

**O.P.I. della provincia di Sondrio
DETERMINA RASA N. 07/2023
del 02/02/2023
Prot. 2023/28/VI.-dm**

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INCASSO PagoPA ANNO 2023.
CIG Z8139CA910**

IL RESPONSABILE RASA

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39 del 11/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato nominato il sottoscritto Michele Gaggini quale responsabile unico dell'anagrafe della stazione appaltante;
- che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 335 del 06/12/2022, e successiva approvazione dell'Assemblea degli Iscritti dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
- che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 26 del 14/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato stabilito il rinnovo del servizio di incasso Pago PA per l'anno 2021 con CREDITO VALTELLINESE S.p.A. ora Crédit Agricole Italia S.p.A.;

RAVVISATA

- la necessità di procedere all'impegno spesa per il mantenimento del servizio di incasso PagoPA in essere per l'anno 2023;

RILEVATO

- che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'impiegata dell'OPI di Sondrio, sig.ra BRIOTTI Tiziana;

CONSIDERATO

- che il testo del Nuovo Regolamento sul trattamento dei dati è contenuto nel Regolamento Europeo Privacy UE 679/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25/05/2018, con obbligo di attuazione per tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni;
- il nuovo regolamento per la Protezione dei Dati è un atto con il quale la Commissione europea intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione Europea;

RICHIAMATO

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*.

VISTI

- i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in particolare il c.2: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

DATO ATTO

- che trattandosi di fornitura di servizio di importo inferiore a € 5.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.36, comma 2, e nell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- art. 36, comma 2: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta.*

VISTO

- il punto 4.3.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 recanti: *“Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato”*.

RICHIAMATA

- la Legge 03/2018 che identifica gli Ordini professionali come Amministrazioni Pubbliche quali Enti sussidiari dello Stato;

TENUTO CONTO

- del servizio in essere con Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 – 43121 Parma CF 02113530345 p.iva 02886650346;

RITENUTO

- per i motivi sopra esposti, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, nonché al punto 4.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, di avvalersi di un unico provvedimento "che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

DATO ATTO

- che, in continuità con il rapporto in essere, **Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 – 43121 Parma CF 02113530345 p.iva 02886650346** offre il servizio rispondente alle specifiche esigenze indicate in premessa ad un costo complessivo di Euro 1.434,38 di cui Euro 1.175,72 per imponibile e Euro 258,66 per Iva 22%;
- che, per l'esecuzione della prestazione, stante l'esiguo importo, è stato quindi disposto di procedere mediante la prosecuzione dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/16;
- che, a seguito delle modifiche apportate al Codice Appalti dal Decreto Correttivo 50/17, non vi è più la necessità di raccogliere due o più preventivi.

ATTESO

- che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" della L.136 del 13.08.2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo a detto acquisto è il seguente: **CIG Z8139CA910**, il quale dovrà essere riportato su tutti i documenti e comunicazioni riguardanti gli stessi.

VISTI:

- lo Statuto dell'Ordine;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;
- il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";
- l'art.7, c.6, del D.Lgs. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- l'art. 18, c. 1, lettera a e gli artt. 38-42 del Decreto legislativo n. 81/08;
- il D.Lgs. 106/2009 "*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il regolamento degli uffici e dei servizi;

- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- il parere del Tesoriere in merito alla compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO

- che, in base a quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi di questo Ordine, si rende necessario il rinnovo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione attualmente in atto alla società Tec.na;

TENUTO CONTO

- del servizio fornito da Crédit Agricole Italia S.p.A., che risulta conforme alle disposizioni normative vigenti;

ACCERTATA

- altresì la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) di procedere all'affidamento del servizio di incasso PagoPA per l'anno 2023 a Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 – 43121 Parma CF 02113530345 p.iva 02886650346;
- 2) di affidare, il servizio in oggetto, tramite affidamento diretto con procedura semplificata all'operatore economico a **Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 – 43121 Parma CF 02113530345 p.iva 02886650346**, per una spesa complessiva di Euro 1.434,38 di cui Euro 1.175,72 per imponibile e Euro 258,66 per Iva 22%;
- 3) di impegnare a favore di Crédit Agricole Italia S.p.A., l'importo complessivo di € 1.434,38 imputandolo al capitolo 11.003.0200 “*Spese per emissione quote associative*” del bilancio di previsione 2023 che offre idonea disponibilità;
- 4) che l'adozione del provvedimento di liquidazione, verrà adottato tramite ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
- 5) di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Tesoriere;

6) che, in relazione all'adozione del presente provvedimento, il sottoscritto Michele Gaggini prende atto in merito alla nomina di RUP della dipendente BRIOTTI Tiziana, dell'assenza di conflitto, anche potenziale, di interessi, a norma dell'art. 6-bis della L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

7) di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata nell'apposita sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/13 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/16.

Il Responsabile RASA
Dott. Inf. Michele Gaggini (*)



Il Presidente OPI
Inf. Giuseppe Franzini (*)

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93